



COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 15/07/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove addì quindici del mese di Luglio alle ore 16:00, SALA CONSILIARE, dietro regolare avviso di convocazione del 09/07/2019, Prot. N. 9747, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
PULCINI MASSIMO	SI
VALDAMBRINI FRANCESCA	SI
PRIMAVERA ROBERTO	SI
COSMELLI MASSIMO	SI
MORANI CATERINA	SI
SPEZIALE STEFANO	SI
FIGURELLI FABRIZIO	SI
PITOLLI MARCO	SI
SANTORO PATRIZIA	SI
PALMA AMEDEO	SI
CARLETTI CARLA	SI
DOLCIOTTI SERGIO	SI
GALATI ANDREA	SI

Presenti n° 13 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale Dott. CONIGLI ENRICO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipa l'assessore esterno, Dott.ssa NAZIO ANNA

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. PULCINI MASSIMO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Entra il Consigliere Cosmelli alle ore 18.15.

Presenti e votanti: n. 13.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 6 Aprile 2018, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Monte Porzio Catone, ai sensi dell'art 246 del D. Lgs. n. 267/2000;

PREMESSO altresì che non risulta approvato il bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2019;

VISTO l'art. 251 del D. Lgs. n. 267/2000, commi 1, 2 e 5, che così dispongono:

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'Ente, o il Commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita...

2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

VISTO altresì il comma 6 del citato art. 251 che impone l'obbligo di comunicare alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno le delibere entro trenta giorni dalla data di adozione, stabilendo, tra l'altro, che dalla inosservanza di quanto disposto dai predetti commi ne consegue la sospensione dei contributi erariali;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, dover provvedere alla determinazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI);

ATTESO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

- tributo sui servizi indivisibili (TASD), destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai Comuni;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in Legge n. 68/2014), che contengono la disciplina della Tassa sui Rifiuti;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 09/09/2014, che all'articolo 26 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe della Tassa Rifiuti sulla base del Piano finanziario redatto in collaborazione con il soggetto gestore del servizio e approvato dal Consiglio Comunale;

RICORDATO che gli Enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO il Piano Finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 15.07.2019, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2019 di € 1.818.185,00 così ripartiti:

COSTI FISSI € 842.733,49

COSTI VARIABILI € 975.451,51;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 03/05/2018, con cui sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2018;

TENUTO CONTO che ai fini della determinazione delle tariffe è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 e che le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione prevista dal D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATO che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio ed è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

RITENUTO, relativamente alle utenze domestiche, di utilizzare coefficienti di adattamento Ka e Kb che, a partire dai valori massimi, vengono ridotti in misura a scalare con l'aumentare del numero degli occupanti;

CONSIDERATO che per le utenze non domestiche sono stati utilizzati coefficienti di adattamento Kc e Kd entro i limiti previsti dalla normativa vigente;

VISTE le conseguenti tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2019, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTE le riduzioni tariffarie previste dall'art. 34 del Regolamento IUC;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il Decreto del Ministro dell'Interno in data 25/01/2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 28 del 02/02/2019, con cui è stato prorogato al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in Legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli Enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con cui è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con cui sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

ACCERTATO che ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/2000 la presente proposta non rappresenta un mero atto di indirizzo e, pertanto, sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, come riportato all'interno della presente deliberazione, rispettivamente espressi dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Sig.ra Anna Baracoccoli;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Il Sindaco dichiara aperta la discussione sulla proposta in premessa formulata ed espressa;

Successivamente, il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti la proposta in oggetto indicata, che viene approvata con n. 9 voti favorevoli, n. 4 astenuti (Palma, Carletti, Dolciotti, Galati) e n. 0 voti contrari, espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013 e dell'art. 26 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato *sub* lett. A);

2) di quantificare in € 1.909.094,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti (comprensivo della maggiorazione del 5% di Tributo per l'Esercizio di Funzioni Ambientali da destinare alla Città Metropolitana di Roma Capitale), dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'ex art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Alle ore 18.20 il Sindaco dichiara tolta la seduta.

Allegati:

- 1) Prospetto tariffe TARI (Allegato *sub* lett. A);
- 2) Verbale di resoconto stenotipato (Allegato B).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente/P.O. **BARACOCCOLI ANNA** in data **05/07/2019** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente/P.O. **BARACOCCOLI ANNA** in data **05/07/2019** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Sindaco
Dott. PULCINI MASSIMO

Segretario Generale
Dott. CONIGLI ENRICO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente pubblicazione viene pubblicata all'Albo on.line sul sito web di questo comune www.comune.monteporzioatone.rm.it (ai sensi dell'art. 32 legge 18/06/2009 n. 69) per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 comma 1, D.Lgs. 267/00 a decorrere dal 19/07/2019

Segretario Generale
Dott. CONIGLI ENRICO

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale
Visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' stata pubblicata all'Albo on-line del sito web di questo Comune, per quindici giorni consecutivi dal 19/07/2019 al 03/08/2019 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

La presente deliberazione :

E' divenuta esecutiva il giorno 15/07/2019,
in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c 4, D.Lgs. 267/2000)

Dalla Residenza Municipale, li 19/07/2019

Segretario Generale
Dott. CONIGLI ENRICO

TARIFFE TARI 2019**UTENZE DOMESTICHE**

Tipo	Categoria	Descrizione	Tariffa fissa	Tariffa variabile
D	1	OCCUPANTE 1	1,42	131,60
D	2	OCCUPANTI 2	1,55	221,09
D	3	OCCUPANTI 3	1,68	271,09
D	4	OCCUPANTI 4	1,81	334,26
D	5	OCCUPANTI 5	1,93	390,85
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	2,03	461,91

UTENZE NON DOMESTICHE

Tipo	Categoria	Descrizione	Tariffa fissa	Tariffa variabile
N	1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1,76	2,25
N	2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	1,33	1,69
N	3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	1,24	1,59
N	4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	2,34	2,97
N	5	STABILIMENTI BALNEARI	1,94	2,46
N	6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,95	1,20
N	7	ALBERGHI CON RISTORANTE	3,84	4,90
N	8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	3,44	4,37
N	9	CASE DI CURA E RIPOSO	4,25	3,42
N	10	OSPEDALI	4,91	6,24
N	11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2,80	3,56
N	12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	2,49	3,14
N	13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	3,53	4,48
N	14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,78	3,68
N	15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	2,49	3,14
N	16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	3,76	4,78
N	17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	2,89	3,58
N	18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	2,86	2,71
N	19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,89	3,19
N	20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2,57	3,26
N	21	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2,54	3,22
N	22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	9,39	11,91
N	23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	7,72	9,79
N	24	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	7,08	8,98
N	25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	4,31	5,46
N	26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	4,31	5,45
N	27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	12,23	15,48
N	28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	4,25	5,38
N	29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	10,06	12,74
N	30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	2,14	2,71